



Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia  
Comune di Bologna

## Il Consiglio Comunale di Bologna

### **Premesso che:**

Nella pubblicazione “*Infrastrutture di comunicazione in Europa*”, rivista “Libro Aperto”, n. 4-6/2016 si fa riferimento all’inserimento del Nodo Bolognese nella più vasta rete di comunicazione Europea, evidenziando che *La Commissione Europea ai trasporti, presieduta da Violeta Bulc, indica che nella rete TEN-T (Trans European Network – Transport) il nodo di Bologna è strategico nel sistema di mobilità europeo. Infatti la rete TEN-T individua in tutta Europa solo nove corridoi di valenza internazionale. Uno di questi, il corridoio “Scandinavia-Mediterraneo”, va dal confine finlandese con la Russia e attraverso Helsinki, Stoccolma e Malmo entra nell’entroterra tedesco, passa per Berlino e Norimberga, giunge in Italia attraverso il Brennero, passa per Verona, **Bologna**, Roma, Napoli, Palermo e con l’”autostrada del mare” si attesta a Malta. Quindi questo corridoio porta certamente un incremento di traffico sul nodo di Bologna;*

La scelta di un’opera di tale portata andrebbe dunque fatta, secondo le più elementari regole della pianificazione infrastrutturale, dopo avere confrontato, sulla base di una scientifica Analisi Costi/Benefici e di Sostenibilità, le diverse soluzioni alternative.

è prossima alla votazione in Consiglio Comunale la delibera n. 149/2021 avente ad oggetto “ A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE/TANGENZIALE DI BOLOGNA -. ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DI DPR 384/1994 DEL PASSANTE DI NUOVA GENERAZIONE. ESPRESSIONE DEL PARERE PER LA LOCALIZZAZIONE DI N.6 LINEE ELETTRICHE DA 15 KV DI E-DISTRIBUZIONE SPA AI SENSI DELL'ART. 3 C.4 LR 10/1993, DI OPERE DELLA RETE ELETTRICA DI TERNA SPA AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DL 239/2003 CONV. L.290/2003, E DI OPERE PER LA RETE DI TRASPORTO GAS DI SNAM AI SENSI DEL DPR 327/2001.

### **Rilevato come:**

L’iter relativo all’opera è iniziato in data 15/04/2016 con la sottoscrizione, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Società Autostrade per l'Italia Spa, dell’ Accordo per il Potenziamento in Sede del sistema Autostradale/Tangenziale Nodo di Bologna e, successivamente, in data 27 Marzo 2018 Autostrade per l’Italia Spa (ASPI) trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il primo progetto definitivo del “Passante di Bologna” ai fini dell’ avvio del procedimento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;

### **Dato atto che**

In seguito alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi vi sarà l’approvazione del progetto definitivo del Passante di Bologna;

### **Ritenuto come**

Affrettato e non sostenibile approvare un progetto che aumenti le emissioni di CO2, come dichiarato dal parere finale della Regione, per poi tentare a posteriori di contenere con palliativi inidonei

l'impatto ambientale. In particolare si ritiene prioritario che il percorso dell'infrastruttura venga approfondito studiando la fattibilità del c.d. Passante SUD che avrebbe minore impatto ambientale, tempi di realizzazione e costi sensibilmente più contenuti nonché minori disagi sulla viabilità;

Tutto ciò premesso, alla luce delle suindicate problematiche e riflessioni

**Invita il Sindaco e la Giunta:**

alla luce della pubblicazione "Infrastrutture di comunicazione in Europa", rivista "Libro Aperto", n. 4-6/2016 in cui si fa riferimento all'inserimento del Nodo Bolognese nella più vasta rete di comunicazione Europea, con un incremento di traffico sul nodo di Bologna, meritando quindi maggiori valutazioni, a chiedere la sospensione della Conferenza dei Servizi, al fine di meglio approfondire le giuste e puntuali osservazioni sopra specificate e di proporre ad ASPI la rivalutazione dello studio del progetto del c.d. Passante SUD, più sostenibile;

Stefano Cavedagna

Francesco Sassone

Marta Evangelisti

Manuela Zuntini

Felice Caracciolo